



REPERTORIO N.6385

RACCOLTA N.4029

**VERBALE DI ASSEMBLEA
DELL'ASSOCIAZIONE "GLI AMICI DI PLUTO E SILVESTRO"
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventidue, il giorno trentuno del mese di maggio nel mio studio sito in Pergola (PU), Piazza Giuseppe Fulvi n. 3, alle ore diciotto.

(31.5.2022)

Innanzi a me Dottoressa Alessia OLIVADESE, Notaio in Pergola, iscritta al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Pesaro e Urbino,

è presente la signora

- **GRELLET Catherine Claude Germaine**, nata a Toronto (Canada) il giorno 11 ottobre 1947, residente a Pergola (PU), Località Barbanti n. 103, domiciliata per la carica presso la sotto indicata sede associativa, la quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante dell'associazione non riconosciuta:

"GLI AMICI DI PLUTO E SILVESTRO", con sede in Pergola (PU), Via San Biagio senza civico, codice fiscale 90031680417, iscritta dell'Albo Regionale delle Associazioni protezionistiche, naturalistiche e di volontariato con Decreto dirigenziale n. 68 del 14 febbraio 2006, codice ORPS n. 603169.

Detta comparente, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certa, mi dichiara che è stata convocata in questo luogo, giorno ed ora, in seconda convocazione, l'Assemblea degli associati della suddetta associazione per discutere e deliberare, in seduta straordinaria, sugli argomenti di cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO

- **PRESENTAZIONE, DISCUSSIONE ED ADOZIONE DEL NUOVO STATUTO ASSOCIATIVO, ADEGUATO ALLA VIGENTE NORMATIVA DEL TERZO SETTORE AL FINE DI CONSOLIDARE L'ISCRIZIONE NEL RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore)**

- **ADEMPIMENTI CONSEQUENTI**

- **VARIE ED EVENTUALI**

Ai sensi dell'art. 9 del vigente Statuto, la comparente assume la presidenza dell'Assemblea ed invita me Notaio a far constare da pubblico verbale le risultanze dell'Assemblea e le delibere che la stessa andrà ad adottare. Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio dò atto di quanto segue.

La Presidente, dopo aver rivolto un cordiale saluto di benvenuto agli intervenuti, in via preliminare constata e fa constatare:

A) che la presente assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge e di statuto in prima convocazione per il giorno 29 (ventinove) maggio 2022 (duemilaventidue) ed in seconda convocazione in data odierna, con le formalità previste dall'art. 10 dello Statuto associativo e precisamente me-

Registrato
in Fano
il 08/06/2022
al n° 3877
serie 1T

diante avviso scritto inviato a ciascun associato avente diritto di intervento in assemblea e mediante affissione dell'avviso nella sede dell'Associazione;

B) che l'Assemblea indetta in prima convocazione è andata deserta per mancanza del numero legale minimo degli associati;

C) che del Consiglio Direttivo sono presenti essa Presidente, GRELLET Catherine Claude Germaine, la Vice Presidente CATTAROZZI Benedetta ed il Tesoriere CARBONARI Graziella;

D) che eseguite le operazioni di verifica degli intervenuti, su un totale di 34 (trentaquattro) associati aventi diritto al voto, gli associati attualmente presenti in proprio e per delega sono in totale 26 (ventisei), come risulta dal **foglio delle presenze**, che la Presidente mi consegna e che previa sottoscrizione della stessa e di me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera **"A"**;

E) che ai sensi dell'art. 9 del vigente Statuto e dell'art. 21 del Codice civile, in seconda convocazione, la presente assemblea è validamente costituita in quanto sono presenti almeno tre quarti degli associati in proprio o per delega;

F) di aver verificato l'identità e la legittimazione dei presenti.

La Presidente pertanto dichiara che la presente Assemblea è regolarmente e validamente costituita in seconda convocazione ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA

Passando alla trattazione del **primo punto all'ordine del giorno**, la Presidente illustra all'assemblea che con l'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche ed integrazioni, le associazioni di volontariato, tra cui rientra anche l'associazione "Gli Amici di Pluto e Silvestro", hanno una regolamentazione completa e dettagliata alla quale devono adeguarsi.

La Presidente sottolinea le novità apportate dal Codice del Terzo settore ed in particolare: la previsione che la denominazione sociale contenga l'indicazione di organizzazione di volontariato o l'acronimo ODV; l'individuazione delle finalità civilistiche, solidaristiche e di utilità sociale da perseguire; la previsione e disciplina, qualora vengano superati alcuni parametri dimensionali, dell'Organo di controllo e del soggetto che effettua la revisione legale dei conti; la redazione del bilancio d'esercizio; le competenze inderogabili dell'Assemblea, le modalità di convocazione, intervento, voto e quorum deliberativi; l'obbligo di tenuta dei libri sociali e le modalità di estinzione e di scioglimento dell'associazione.

La Presidente sottolinea che l'adeguamento alla disciplina degli Enti del Terzo settore comporta la necessità di modificare in maniera sostanziale il vigente Statuto.

La Presidente fa presente che il testo delle norme statuta-

rie verrà posto in votazione in blocco a meno che uno o più associati propongano testi alternativi di una o più norme statutarie, la cui modifica sarà quindi singolarmente posta in votazione.

La Presidente procede con la lettura del nuovo testo dello Statuto associativo, composto da 24 (ventiquattro) articoli, che si adegua integralmente al Codice degli Enti del Terzo settore.

Al termine della lettura, verificato che non vi sono interventi, la Presidente dichiara chiusa la discussione e propone di mettere in votazione il testo dello Statuto.

L'Assemblea dell'Associazione, udita la relazione della Presidente e la lettura dello Statuto, con votazione palese per alzata di mano, prova e controprova esperita come la Presidente accerta, con il voto favorevole di numero 26 (ventisei) associati presenti, in proprio e per delega, nessun voto contrario e nessun astenuto,

DELIBERA

1) di approvare il nuovo testo dello **Statuto** con le modifiche illustrate dalla Presidente, necessarie all'adeguamento dello stesso alle norme del Codice del Terzo settore, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche ed integrazioni, che nella sua redazione aggiornata, debitamente sottoscritto dalla comparente e da me Notaio, previa lettura si allega al presente verbale sotto la lettera **"B"**;

2) di conferire alla Presidente della Associazione ogni potere e facoltà per l'attuazione della deliberazione adottata, ivi compresa la facoltà di apportare all'allegato Statuto le eventuali modifiche ed integrazioni richieste dalle autorità competenti cui il presente verbale, unitamente allo Statuto e ad ogni necessaria documentazione, dovrà essere comunicato ai sensi di legge a cura della stessa Presidente, in particolare al fine di perfezionare l'iscrizione dell'associazione nell'apposita sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Proclamati gli esiti della votazione, esaurita la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno, null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea in seduta straordinaria alle ore diciannove e minuti venti.

Ai fini fiscali si richiede l'esenzione del presente verbale dalle imposte di registro e di bollo, ai sensi dell'art. 82 commi 3 e 5, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

Le spese del presente atto e conseguenziali gravano sull'associazione.

Richiesta io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alla comparente, che lo approva e meco lo firma a margine e lo sottoscrive alle ore diciannove e minuti venti.

Consta di due fogli scritti con mezzi elettronici da persona

di mia fiducia ed integrati di mio pugno per sette pagine fin qui.

F.to: Catherine Claude Germaine GRELLET; Alessia OLIVADESE notaio. Segue sigillo.

Allegato "B" al repertorio n.6385 raccolta n.4029

STATUTO ASSOCIATIVO

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

Art.1) E' costituita l'Associazione non riconosciuta denominata **"GLI AMICI DI PLUTO E SILVESTRO ODV"** tra coloro che volontariamente e gratuitamente dedicano il loro tempo alla protezione, assistenza, difesa ed adozione di animali.

Art.2) L'Associazione ha sede legale in Pergola (PU), attualmente in Via San Biagio senza numero civico.

Il Consiglio Direttivo può istituire e sopprimere nel territorio nazionale, filiali, succursali, unità locali, stabilimenti.

Il trasferimento della sede associativa, nell'ambito dello stesso comune, non comporta modifica statutaria.

Art.3) L'Associazione ha durata indeterminata.

TITOLO II

SCOPI SOCIALI - ATTIVITA' - VOLONTARI

Art.4) "GLI AMICI DI PLUTO E SILVESTRO ODV" è un'organizzazione di volontariato, apartitica, aconfessionale, non lucrativa, che non ammette discriminazioni di genere, etnia, lingua, nazionalità, religione che ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale si prefigge lo scopo di:

- intervenire concretamente per la tutela degli animali e la prevenzione del randagismo e dell'abbandono degli animali;
- promuovere ogni forma di aiuto ed assistenza nei confronti degli animali randagi, domestici e di affezione, a qualsiasi specie appartengano, con particolare riguardo a cani e gatti, con lo scopo di migliorare le condizioni di vita degli animali e combattere ogni forma di maltrattamento, sfruttamento e violenza su di essi;
- portare aiuto ed assistenza nei confronti di proprietari di animali bisognosi che non possano provvedervi autonomamente;
- sensibilizzare la popolazione e le istituzioni ad un maggior rispetto nei confronti degli animali oltre ad un maggior senso di responsabilità da parte dei proprietari e delle persone che vengono a contatto con gli animali stessi.

Art.5) Per la realizzazione degli scopi di cui all'art. 4 e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di svolgere in via esclusiva o principale, prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati,

le seguenti attività di interesse generale:

- soccorrere, assistere e riallocare gli animali randagi, abbandonati o maltrattati, promuovendo l'adozione/affidamento responsabile, presso soggetti che diano garanzia di buon trattamento, oppure ospitandoli presso strutture pubbliche o private;
- creare o gestire rifugi e/o qualunque altra struttura si intenda quale luogo di accoglienza, assistenza, cura e riabilitazione per gli animali (randagi, confiscati e sequestrati) domestici o selvatici;
- assistere ed accudire gli animali ospiti di strutture pubbliche o private, per il miglioramento del loro standard di vita per tutta la durata della loro permanenza;
- promuovere campagne di raccolta fondi da destinare alla gestione dei suddetti rifugi ed all'informazione e sensibilizzazione sul tema dell'abbandono, del randagismo, del controllo delle nascite tramite sterilizzazione, della salute ed igiene pubblica e dello sfruttamento a cui sono sottoposti gli animali in alcuni contesti;
- realizzare progetti finalizzati alla divulgazione e all'applicazione delle leggi a protezione degli animali e fornire a richiesta il necessario supporto alle Pubbliche Amministrazioni per l'applicazione;
- programmare le attività volte ad intervenire contro qualsiasi forma di sfruttamento e maltrattamento degli animali promuovendo il loro benessere fisico ed affettivo;
- promuovere incontri, progetti, convegni, seminari, conferenze su tematiche animaliste e di salute pubblica;
- organizzare raccolte di cibo e altro materiale attraverso il posizionamento di appositi e riconoscibili contenitori posti presso negozi e supermercati;
- stipulare convenzioni e collaborare con soggetti pubblici e privati, al fine di gestire e realizzare progetti volti alla sterilizzazione, alla cura, all'affidamento ed all'adozione degli animali.

In via secondaria e strumentale l'Associazione può svolgere attività diverse rispetto a quelle che costituiscono il suo oggetto principale, da svolgere secondo i criteri ed i limiti prescritti dall'art. 6, comma 1 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 6) Le attività di cui al precedente articolo sono svolte prevalentemente tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea degli associati.

Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi

dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

L'Associazione ha l'obbligo di assicurare i propri volontari, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

L'Associazione può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

TITOLO III

ASSOCIATI E VITA ASSOCIATIVA - PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO - DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Art.7) Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono aderire all'associazione le persone fisiche ed altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro - questi ultimi a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato membri dell'Associazione - e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, le loro competenze e conoscenze e che condividono gli scopi e le finalità dell'Associazione.

Art.8) L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività d'interesse generale svolta. Viene deliberata dal Consiglio Direttivo, ed è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte dell'interessato, con la quale l'interessato stesso si impegna a rispettare lo Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi e la normativa applicabile.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata agli interessati e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa.

Il Consiglio Direttivo deve entro 60 (sessanta) giorni motivare adeguatamente la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

La qualità di socio è intrasmissibile.

Art.9) La qualità di associato si perde:

- per recesso, che deve essere comunicato per iscritto all'Associazione;
- per esclusione conseguente a gravi motivi o comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- per morosità protrattasi per oltre 60 (sessanta) giorni del versamento della quota associativa richiesta.

L'esclusione o la decadenza dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un Associato, devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica.

La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'Associazione sia all'esterno per designazione o delega.

In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Art.10) Tutti gli associati godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'Associazione ed alla sua attività, in particolare:

a) I soci hanno diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;

b) Gli associati sono obbligati a:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa, quella iniziale e quella annuale, secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

TITOLO IV

ORGANI

Art.11) Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Te-

soriere;

d) l'Organo di Controllo, qualora la sua nomina sia obbligatoria per legge o facoltativamente deliberata dall'assemblea;

e) il Revisore Legale, qualora la sua nomina sia obbligatoria per legge o facoltativamente deliberata dall'assemblea.

TITOLO V

ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

Art.12) L'Assemblea degli associati è l'organo sovrano dell'Associazione, regola l'attività della stessa ed è composta da tutti gli associati.

Hanno diritto di intervenire in Assemblea tutti gli associati iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.

Ciascun associato ha un voto e può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 (tre) associati.

Gli associati possono intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica/telematica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o da altro associato appositamente eletto in sede assembleare. In caso di necessità l'Assemblea può eleggere un segretario.

L'Assemblea è convocata, di regola nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino, dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno due componenti del Consiglio Direttivo o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) degli associati aventi diritto di voto.

La convocazione avverrà mediante affissione dell'avviso nella sede dell'Associazione oltre ad essere inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica con comprovata ricezione, con almeno 8 (otto) giorni di anticipo e dovrà contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. Quest'ultima deve avere luogo in data diversa dalla prima.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti gli associati.

Le delibere assunte dall'assemblea vincolano tutti gli associati anche assenti o dissenzienti. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto dal segretario o da un componente dell'Assemblea appositamente eletto e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente.

L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

L'Assemblea inoltre:

- delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
- nomina e revoca i membri del Consiglio Direttivo, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- nomina ove sia obbligatorio per legge o qualora lo ritenga comunque opportuno, l'Organo di Controllo e ne dispone la revoca;
- nomina ove sia obbligatorio per legge o qualora lo ritenga comunque opportuno, il Revisore Legale e ne dispone la revoca;
- delibera sulle modifiche all'atto costitutivo ed allo Statuto;
- approva ogni regolamento la cui emanazione sia ritenuta opportuna per disciplinare l'organizzazione e l'attività dell'Associazione, in particolare approva il regolamento che disciplina lo svolgimento dell'Assemblea;
- delibera la trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione;
- delibera su ogni altra materia attribuita alla sua competenza dallo Statuto e dalla normativa applicabile.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Per modificare l'Atto costitutivo e lo Statuto occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

TITOLO VI

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art.13) Il Consiglio Direttivo è l'organo preposto all'amministrazione dell'Associazione, opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea, compiendo qual-

siasi atto di amministrazione ordinaria e straordinaria;

- formulare i programmi dell'attività associativa sulla base degli indirizzi delineati dall'Assemblea;
- predisporre il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati.

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 11 (undici) Consiglieri, nel cui ambito sono compresi il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere, nominati dall'Assemblea per la durata di 3 (tre) anni e sono rieleggibili. Il Consiglio scade in coincidenza dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio di durata della carica.

In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi motivo, di un Consigliere, il Consiglio Direttivo fa luogo alla sua cooptazione. Il Consigliere cooptato dura in carica fino alla prima Assemblea, al cui ordine del giorno deve essere posto l'argomento della sostituzione del consigliere cessato. Il consigliere eletto dall'assemblea in sostituzione di quello cessato dura in carica per lo stesso residuo periodo di quello cessato. Qualora, per qualsiasi motivo, venga meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo deve intendersi decaduto e occorre far luogo alla sua rielezione.

Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati. Riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza si applica l'art. 2382 del Codice civile.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno un Consigliere o dall'Organo di Controllo.

La convocazione viene fatta per avviso scritto, inviato almeno 8 (otto) giorni prima in forma elettronica/telematica con comprovata ricezione.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, impedimento o rinuncia dal Vice Presidente, in mancanza, dal Consigliere più anziano d'età.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti, in caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede la riunione.

TITOLO VII

PRESIDENTE - VICE PRESIDENTE - SEGRETARIO - TESORIERE

Art.14) Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i suoi componenti.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'Associazione; convoca e presiede il Consiglio Direttivo, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea; convoca l'Assemblea degli associati.

In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente.

In casi eccezionali di necessità ed urgenza il presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione. In tal caso deve contestualmente convocare il consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

Art.15) Il segretario coadiuva il Presidente nell'esecuzione delle attività esecutive che si rendano necessarie od opportune per l'Amministrazione dell'Associazione.

Il segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze degli organi collegiali dell'Associazione, fatta eccezione per quelle dell'Organo di Controllo. La funzione di verbalizzazione è affidata a un Notaio nei casi previsti dalla normativa oppure qualora il presidente ne richieda comunque la presenza.

Il segretario cura la tenuta del Libro Verbali dell'Assemblea, del Libro Verbali del Consiglio Direttivo e del Libro degli Associati.

Art.16) Il tesoriere: cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene idonea contabilità; effettua le verifiche contabili e controlla la tenuta dei libri contabili; predispose dal punto di vista contabile la bozza di bilancio d'esercizio per l'approvazione che deve farne il Consiglio direttivo.

TITOLO VIII

ORGANO DI CONTROLLO - REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Art.17) L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 30 del D.Lgs n. 117/2017; dura in carica tre anni e scade in coincidenza dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio di durata della sua carica.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all' Art. 2397, comma 2 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché

sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di all'Art. 31 comma 1 del D.Lgs. n. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art.18) Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nominare un Revisore legale o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

TITOLO IX

PATRIMONIO E RISORSE ECONOMICHE

Art.19) Il patrimonio dell'Associazione, utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fine dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale è costituito da beni mobili ed immobili.

L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:

- quote associative e contributi degli aderenti;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 117/2017.

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

TITOLO X

BILANCIO DI ESERCIZIO

Art.20) L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto dal Consiglio Direttivo, viene approvato dall'Assemblea entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

TITOLO XI

LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE

Art.21) L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- Libro Verbali dell'Assemblea;
- Libro Verbali del Consiglio Direttivo;
- Libro degli Associati.

I libri sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta al Presidente.

TITOLO XII

SCIoglimento - ESTINZIONE

Art.22) L'Assemblea può decidere lo scioglimento dell'Associazione con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione.

In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione, dell'Associazione il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore secondo quanto deciso dal Consiglio Direttivo.

TITOLO XIII

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Art.23) Tutte le controversie che dovessero insorgere tra gli associati ovvero tra gli associati e l'Associazione, tra i membri degli organi dell'Associazione, tra gli Organi dell'Associazione, in dipendenza della esecuzione o interpretazione dello Statuto o della normativa applicabile e che possa formare oggetto di compromesso, deve essere rimessa al giudizio di un arbitro, nominato dal Presidente del Tribunale del luogo in cui ha sede l'Associazione, che dovrà provvedere alla nomina entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta fatta dalla parte più diligente.

L'arbitro formerà la propria decisione secondo diritto in via rituale, osservando, ai fini della propria competenza e del procedimento, le norme del codice di procedura civile e delle leggi speciali in materia.

RINVIO

Art.24) Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.

F.to: Catherine Claude Germaine GRELLET; Alessia OLIVADESE notaio. Segue sigillo.

FOGLIO PRESENZE ASSEMBLEA STRAORDINARIA 31 MAGGIO 2022

COGNOME	NOME	FIRMA	Allegato "A" al N. 1019 di raccolta
GIANNOTTI	LUCIA		
FERRI	CINZIA		
OLIVERI	MARTA		
ZAMBRANO CASSERES	VANESSA FERNANDA		
ROSSI	STEFANO		
GIULIANO	AURORA		
CESARETTI	GIOVANNA		
FRATERNALE	FABIO		
PAOLUCCI	ROBERTA		
PASCUCCI	RITA		
LAMI	MARIA VALENTINA		
PUCCI	MICHELANGELO		
BERTI	TANIA		
ZANARELLI	MARCO		
RAFAELI	FRANCESCA		
MORELLI	GIULIA		
PACCAGNANI	ANNA RITA		
FACONDINI	IORELLA		
CAMILLETTI	VALERIANA		
FURLOTTI	KATIA		
CATTAROZZI	BENEDETTA		
PIGNA	ALESSANDRA		
CARBONARI	GRAZIELLA		
GRELLET	CATHERINE		
MONTESI	PRIMILIO		
ROSATELLI	LAURA		
BURATTI	ARIANNA		
RADICIONI	ELISA		
MONTESI	VANESSA		
ZANCRINI	TIZIANO		
MALETTA	MARIA		
BALESTRIERI	FRANCA		

per delega

per delega

per delega

per delega

per delega

per delega

per delega

per delega

per delega

per delega

per delega

per delega

per delega

per delega

per delega

per delega

AURORA

~~DE~~ SANTUCCI

BETTI

GIULIANO

DEBORAH

SARA

per delega

per delega

~~Handwritten signature~~

Roberto
Roberto

Catherine

Elaude

Fernando GREGG

Theresa O'Connell

